



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

# Rassegna Stampa

di Sabato 20 marzo 2021


**HUFFPOST**  
 IN COLLABORAZIONE CON GEDI

POLITICA 18/03/2021 22:20 CET

# Sergio Siragusa: "Non c'è nesso trombosi-vaccini. Giusto che Ema indaghi sui casi rari"

Secondo il vicepresidente della Società italiana di ematologia per chi è a rischio trombosi "è più pericoloso prendere il Covid"


 By Gabriella Cerami

 YOUTUBE  
 Sergio Siragusa

**Professore Siragusa, l'Agencia europea del farmaco ha dato l'ok al vaccino AstraZeneca ma ha detto anche va aggiornato il bugiardino in modo tale che gli operatori sanitari possano mitigare gli effetti collaterali. Che succede adesso? Cosa consiglia?**

“Ema non ha messo limitazioni, ma l'invito a rivolgersi a un medico in caso di «affanno, dolore al petto o allo stomaco, gonfiore o freddo a un braccio o una gamba, mal di testa grave o in peggioramento o visione offuscata dopo la vaccinazione, sanguinamento persistente, piccoli lividi multipli, macchie rossastre o violacee o vesciche di sangue sotto la pelle». Sono sintomi abbastanza aspecifici e, in parte, comuni alle normali reazioni vaccinali. Ciò potrà aumentare l'accesso alle strutture sanitarie e porterà ad una maggiore “medicalizzazione” che, se non governata a livello centrale, potrebbe creare distorsioni tra le Regioni. Esiste inoltre il rischio che, in mancanza di dati scientifici robusti, ci possano essere approcci sanitari non basati sull'evidenza scientifica”.

*Sergio Siragusa, vicepresidente della Società Italiana di Ematologia (SIE), professore ordinario di ematologia all'Università di Palermo e Direttore dell'UO di Ematologia del Policlinico Universitario di Palermo, sottolinea come “da un*

## TENDENZE



**"Mi chiesero di fare sesso sul set per creare la giusta chimica con l'attore"**



**Open Arms, i pm chiedono il processo per Salvini**



**Sul condono Enrico Letta prende in giro Salvini. E lui: "Stai sereno"**



**Alexi e il domino del razzismo. La folle giostra americana (di Mattia Feltri)**



**Accordo con lo Spallanzani per sperimentare il vaccino Sputnik**



**Non partono gli sms, vaccini nel caos. Altro flop in Lombardia**

## ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)


**Newsletter**


Iscriviti ora →



Twitter



Facebook



Instagram



Messenger

*punto di vista della logica sanitaria la vaccinazione rimanga l'approccio più sicuro in assoluto".*

**L'Emma tuttavia "non esclude definitivamente" un legame tra questi rari casi di trombosi e il vaccino, così come saranno valutati rischi per chi usa la pillola contraccettiva. Ci può spiegare scientificamente di cosa si tratta?**

L'Emma ha escluso un nesso tra eventi trombotici e vaccino; si è visto, tuttavia, che casi di "trombosi venosa atipica cerebrale" nelle donne di età inferiore a 55 anni, sembrano maggiori rispetto all'atteso. Si tratta però di pochi pazienti (una decina su milioni di vaccinati) e di un tempo di osservazione troppo breve; dal punto di vista statistico, la «distorsione» può essere notevole. Dal punto di vista fisiopatologico, non esiste alcuna correlazione conosciuta tra vaccino e trombosi; sappiamo invece che l'infezione da Sars Covid-2 determina l'insorgenza di eventi tromboembolici in una percentuale che varia dal 3 al 40% dei pazienti. Ciò avviene perché il virus si replica all'interno delle cellule infettate e, attraverso una proteina "spike", si lega a recettori delle cellule (endotelio) che rivestono le pareti interne dei vasi (a contatto con il sangue). Tale legame altera l'attività dell'endotelio favorendo la coagulazione del sangue. Il vaccino, invece, si basa su un adenovirus (che non si replica nel nostro corpo) che porta con sé un piccolo tratto di questa proteina "spike"; questa tuttavia è inattiva e non ha altra azione se non quella di "mostrarsi" al nostro sistema immunitario, che produrrà gli anticorpi che "neutralizzeranno" il virus in caso di infezione.

**Cosa succede nell'organismo quando viene somministrato il vaccino?**

"Quello che potrebbe succedere è che quando noi ci vacciniamo abbiamo delle reazioni legate non al singolo vaccino o al virus. Tali reazioni dipendono dal fatto che la vaccinazione stimola il sistema immunitario, provocando il rilascio di sostanze (citochine) che determinano i tipici sintomi (febbre, brividi muscolari, stanchezza, cefalea, etc). E' teoricamente possibile che in alcuni individui il rilascio di queste citochine possa anche attivare la coagulazione (come alcune volte succede nelle infezioni gravi). Tuttavia questo è certamente poco probabile, poiché non è stata dimostrato alcun incremento dei casi di trombosi con vaccino AstraZeneca (o altri) rispetto all'atteso nella popolazione. L'unico dato ancora meritevole di follow-up è quello sulle trombosi venose cerebrali rare atipiche; pochi casi in tutto il mondo.

**Per questo l'Emma si è riservata di decidere?**

"Emma vuole capire se, dopo adeguato follow-up, verrà confermato l'incremento di tali eventi rispetto l'atteso. Come detto prima, l'estrema rarità (12 casi su 17 milioni di vaccinati) ed il breve arco temporale di analisi non permettono calcoli corretti. Se andiamo a vedere i numeri in generale, non credo che esistano farmaci più sicuri dei vaccini.

**Posso identificare le persone a maggiore rischio o posso fare qualcosa per ridurre questo "ipotetico" rischio?**



DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



**Sfida il tuo cervello con il miglior gioco di strategia. Nessun download.**

Forge of Empires



**Antifurto Verisure in promo -50%: calcola ora il tuo preventivo e proteggiti dai ladri**

Antifurto Verisure



**Nuova Mazda MX-30. Richiedi il test drive**

Mazda

da Taboola

VIDEO

**Miozzo (Cts): "Drammatico che le scuole siano ancora chiuse"**



Non esistono test "semplici" per la diagnosi di trombosi venosa cerebrale atipica; anche i sintomi (cefalea ingravescente, stato confusionale, alterazione della vista) sono comuni ad altre patologie. I normali test della coagulazione o radiologici (ad esempio TAC) non permettono di eseguire una diagnosi corretta ed abbiamo bisogno di metodiche più avanzate. Inoltre, dare gli anticoagulanti (ad esempio l'eparina) a tutti i vaccinati "a rischio", determinerebbe più eventi emorragici di quelli trombotici attesi, in assenza di tale approccio. Sappiamo infatti che il rischio di emorragia in terapia eparinica è basso (1%), ma certamente più alto di quello (non ancora dimostrato) trombotico del vaccino (pari allo 0.0003%). In conclusione, è molto più rischioso prendersi il Covid che vaccinarsi anche, e soprattutto, per chi ha un rischio trombotico individuale".



**Gabriella Cerami**  
Politics reporter, L'Huffington post

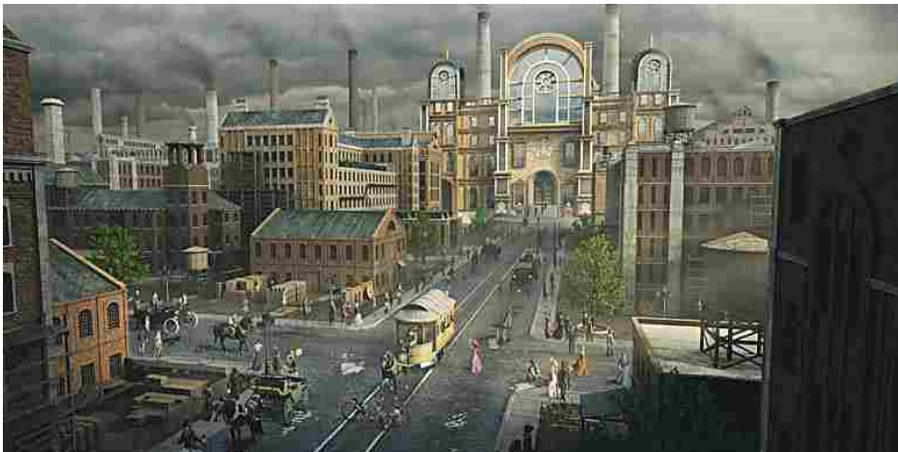
[Suggerisci una correzione](#)

**ALTRO:**

- AstraZeneca
- sergio siragusa

[Commenti](#)

Taboola Feed



**Sfida il tuo cervello con il miglior gioco di strategia. Nessun download.**

Forge of Empires | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136761